

CURRICULUM PROFESSIONALE¹

Cognome e Nome: <i>Iaconis Maria Carmela</i>
Profilo professionale e di ruolo: Funzionario tecnico qualifica D6
Matricola: 19896

TITOLI E/O REQUISITI CULTURALI²

Diploma di Studio più elevato posseduto	Laurea in Ingegneria Civile - Trasporti conseguita in data 20/06/1995 con la votazione di 110/110 e lode presso l'Università degli studi di Pisa; DOTTORATO DI RICERCA IN TRASPORTI CONSEGUITO IN DATA 02/04/2003 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
Abilitazione professionale	ABILITAZIONE PROFESSIONALE PER INGEGNERE CIVILE CONSEGUITA IN DATA 01/09/1995 ATTUALMENTE ISCRITTA ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI PISA N. 3094
Altro titolo (se attinente)	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI , CONSEGUITO NEL MAGGIO DEL 1998 PRESSO ENTE SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA; MOBILITY MANAGER CONSEGUITO NEL PERIODO GIUGNO/SETTEMBRE 1999 PRESSO REGIONE UMBRIA ED ENEA; ISPETTORE I LIVELLO PONTI CONSEGUITO A MAGGIO 2011 TITOLO RILASCIATO DA RINA ISPETTORE II LIVELLO PONTI CONSEGUITO A LUGLIO 2012 TITOLO RILASCIATO DA RINA

¹ Le dichiarazioni rese nel curriculum devono essere effettuate in modo tale da consentirne la puntuale verifica presso la Regione ed altri enti o soggetti detentori delle informazioni oggetto delle dichiarazioni.

² Sono i titoli e/o requisiti culturali richiesti per la partecipazione o quelli ulteriori che si ritengono attinenti alla posizione.

Periodo (da - a)	Dal 01/09/2011 al 1/10/2013:
Ente ⁴	Provincia di Pisa
Ruolo ricoperto (PO, dirigente, posizione apicale)	Funzionario Responsabile U.O. Pianificazione e Sicurezza Stradale Alta professionalità; (DD 3576/2011 e successivi rinnovi)
Descrizione delle attività svolte	<p>Programmazione e progettazione opere viarie: Progettazione, Direzione Lavori e Coordinatore della sicurezza per lavori stradali di importo fino a € 500.000,00. La progettazione ha riguardato interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale ed in particolare la soluzione di intersezione stradali a rotatoria e gli interventi di messa in sicurezza mediante adeguamento funzionale degli elementi terminali dei dispositivi di ritenuta esistenti.</p> <p>Pianificazione e sicurezza stradale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e gestione del sistema dei catasti stradali e delle procedure di prioritizzazione.(Registro interventi urgenti, registro barriere stradali, censimento ponti; registro pavimentazioni stradali, abaco delle manutenzioni); • Organizzazione e gestione del servizio di valutazione delle condizioni di circolazione e di traffico. (Piano neve, piano d'azione di cui all'art.4 del DL 194/2005, classificazione delle strade, gestione rilevatori di traffico fissi e mobili, valutazione livelli di servizio); • Determinazione parametri caratteristici della rete stradale (Ripartizione della rete in tronchi omogenei; velocità di progetto; flussi veicolari mediante assegnazione matrice O/D agg. 2013, caratterizzazione del traffico); • Implementazione ed elaborazioni del Catasto incidenti ed analisi di incidentalità (Referente Provinciale SIRSS, rappresentante per la Provincia di Pisa all'interno dell'Osservatorio provinciale per la sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali istituito

³ Compilare un *box* per ogni periodo di lavoro e funzione. Riportare solo le esperienze lavorative degli ultimi **5 anni**, che hanno attinenza con la PO per cui si presenta domanda, facendo riferimento alla Sez. II "Elementi oggetto di valutazione" lett. C) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO, descrivendo l'attività nei suoi punti essenziali e specificandone le relative competenze tecniche e organizzative/comportamentali agite.

⁴ Nel caso di esperienze lavorative in Regione Toscana specificare la struttura dirigenziale di riferimento.

	dalla Prefettura di Pisa).
Competenze tecniche ⁵	Le attività svolte sono state seguite sia da un punto di vista strettamente tecnico, sia da un punto di vista amministrativo, in quanto facente parte anche dell'ufficio RUP. Questo ha consentito di ampliare ed aggiornare le proprie conoscenze in materia di gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture. E' stata implementata l'esperienza, a suo tempo acquisita in ambiente urbano, della pianificazione e programmazione e della progettazione e realizzazione delle infrastrutture stradali extraurbane.
Competenze organizzative/comportamentali esercitate ⁶	L'elaborazione ed aggiornamendo di diversi registri/ documenti sui vari asset manutentivi finalizzati alla gestione stradale e l'individuazione delle priorità di intervento ha richiesto un approccio all'attività lavorativa di tipo sistemico con controlli di feedback sui risultati. Tali dati, per essere ritenuti efficaci e validi, hanno comportato l'analisi delle diverse sfaccettature del problema anche quelle apparentemente marginali.

Periodo (da - a) dal 1° sett 2011	Dal 1/10/2013 al 31/12/2013
Ente ⁷	Provincia di Pisa
Ruolo ricoperto (PO, dirigente, posizione apicale)	Funzionario Responsabile U.O. Coordinamento Manutenzione Stradale Alta professionalità; (DD 4628/13)
Descrizione delle attività svolte	<p>Coordinamento delle due U.O. Gestione Stradale Area Nord ed Area Sud;</p> <p>Gestione delle risorse finanziare (predisposizione in collaborazione con il Dirigente degli atti per la redazione del PEG, dello stato di attuazione dei programmi, del conto consuntivo, degli impegni di spesa, di liquidazione, di accertamento in entrata, di verifica periodica dei residui attivi e passivi)</p> <p>Gestione, in collaborazione con il Dirigente, delle risorse umane di ca. 50 unità per quanto non di competenza delle due P.O. Gestione Stradale Area</p>

⁵ Le competenze tecniche sono quelle riferite alla Sez. II Elementi oggetto di valutazione" lett. A) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO

⁶ Le competenze organizzative/comportamentali sono quelle riferite alla Sez. II "Elementi oggetto di valutazione" lett. B) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO

⁷ Nel caso di esperienze lavorative in Regione Toscana specificare la struttura dirigenziale di riferimento.

	Nord ed Area Sud. Gestione delle attività amministrative del Servizio Viabilità, anche relativamente all'attività di istruttoria e complementare alle varie procedure di gara;
Competenze tecniche ⁸	Le deleghe attribuite in questo periodo hanno necessariamente comportato l'approfondimento e l'utilizzo di strumenti di analisi di fattibilità e valutazione delle alternative, non tanto nell'ambito progettuale, quanto nell'ambito di pianificazione delle attività e gestione delle risorse disponibili.
Competenze organizzative/comportamentali esercitate ⁹	In un periodo particolarmente complesso che ha interessato il Servizio Viabilità ho accettato le deleghe dirigenziali proposte con conseguente assunzione diretta di responsabilità. Tale periodo si è rivelato altamente formativo per la comprensione dei processi decisionali dell'Ente pubblico e delle dinamiche relazionali, grazie all'accesso diretto alle sedi di assunzione delle disposizioni strategiche.

Periodo (da - a) dal 1° sett 2011	Dal 31/12/2013 al 30/12/2015
Ente ¹⁰	Provincia di Pisa

Ruolo ricoperto (PO, dirigente, posizione apicale)	Funzionario Responsabile U.O. Gestione Stradale Zona del Cuoio Posizione Organizzativa (DD 33/2014 e successivi rinnovi)
Descrizione delle attività svolte	Per la propria competenza territoriale sono state svolte le seguenti attività con delega dirigenziale: <ol style="list-style-type: none"> 1. il controllo, la direzione e il coordinamento dell'attività dell'ufficio rientranti nella propria Unità Operativa con particolare riferimento alle funzioni svolte dai dipendenti assegnati, e dai Responsabili del Procedimento; 2. le attività relative alla gestione del personale assegnato, pari a ca. 20 unità, esercitando i poteri organizzativi del datore di lavoro; 3. le attività relative alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate (adozione atti e provvedimenti finali di ordinaria amministrazione, degli impegni di spesa, di

⁸ Le competenze tecniche sono quelle riferite alla Sez. II Elementi oggetto di valutazione" lett. A) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO

⁹ Le competenze organizzative/comportamentali sono quelle riferite alla Sez. II "Elementi oggetto di valutazione" lett. B) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO

¹⁰ Nel caso di esperienze lavorative in Regione Toscana specificare la struttura dirigenziale di riferimento.

	<p>liquidazione, di accertamento in entrata)</p> <p>4. l'adozione degli atti interni e non negoziali dei procedimenti afferenti la propria U.O..</p> <p>Sono state inoltre svolte le attività relative ai seguenti ruoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Procedimento per appalti di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle strade (fino ad un importo massimo di lavori da quadro economico pari ad € 550.000,00); • Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera di tratto di strada per un importo dei lavori di € 5.400.000,00; • Progettazione, Direzione dei Lavori e Coodinamento della Sicurezza per il risanamento acustico e per interventi di miglioramento della sicurezza stradale per un importo massimo di lavori di € 200.000,00.
Competenze tecniche ¹¹	<p>La gestione e manutenzione della porzione di rete assegnata ha affinato le conoscenze relative alla organizzazione e conduzione del cantiere stradale. E' stato infatti necessario coordinare le l'attività lavorative del personale assegnato, composto anche dagli addetti alla manutenzione stradale adottando soluzioni che tenessero conto delle risorse disponibili e delle situazioni spesso impreviste determinate da eventi calamitosi (neve, frane). L'esperienza acquisita sulla conduzione dei cantieri stradali, anche sotto il profilo della sicurezza del lavoratore, mi ha consentito di svolgere docenze relative alle procedure di sicurezza per la gestione della segnaletica dei cantieri in riferimento al Decreto interministeriale del 04/03/2013 rivolte sia al personale interno all'Ente, che a soggetti terzi.</p>
Competenze organizzative/comportamentali esercitate ¹²	<p>Rispetto ai periodi lavorativi precedenti, in cui era possibile pianificare e programmare le singole attività con discreta precisione, questo periodo, per la natura del ruolo svolto, è stato caratterizzato dall'assunzioni di decisioni in tempo reale su situazioni nuove non riconducibili a schemi e procedure già consolidate. E' stata quindi acquisita la capacità, nell'ambito della propria sfera discrezionale, di elaborare rapidamente processi decisionali per conseguire l'obiettivo atteso basati su un'attenta valutazione della natura del problema.</p>

¹¹ Le competenze tecniche sono quelle riferite alla Sez. II Elementi oggetto di valutazione" lett. A) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO

¹² Le competenze organizzative/comportamentali sono quelle riferite alla Sez. II "Elementi oggetto di valutazione" lett. B) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO

Periodo (da – a) dal 1° sett 2011	Dal 01/01/2016 ad oggi
Ente ¹³	Regione Toscana

Ruolo ricoperto (PO, dirigente, posizione apicale)	Funzionario Tecnico D6 Settore "Progettazione e realizzazione Viabilità regionale- Pisa, Siena,Pistoia-sede di Pisa
Descrizione delle attività svolte	Il periodo è stato caratterizzato da una fase di transizione in cui, per effetto dell'avvallimento, sono state svolte attività già iniziate negli anni precedenti (Direzione dei Lavori, Coordinatore della Sicurezza e Collaudi) e si è avviata la nuova esperienza lavorativa che, ad oggi, mi vede impegnata in qualità di tecnico nell'Ufficio RUP dei progetti in programmazione per il Settore.
Competenze tecniche ¹⁴	Per improntare su dati oggettivi l'organizzazione e la pianificazione lavorativa del Settore è stata elaborata una procedura per la determinazione del carico di lavoro a partire dall'importo dei lavori utilizzando fogli di calcolo e successivamente implementata in un database. Questo ha comportato la necessità di approfondire la conoscenza di diversi strumenti informatici, tra i quali anche i programmi di georeferenziazione per supportare il Servizio nell'utilizzo delle informazioni territoriali presenti nella intranet regionale ed indispensabili per la progettazione.
Competenze organizzative/comportamentali esercitate ¹⁵	Oltre alle attività prettamente tecniche sopra descritte, il ruolo svolto è stato di tipo trasversale collaborando con colleghi dislocati in altre sedi. Ciò mi ha consentito di avvicinarmi ad una visione lavorativa diversa, di altra scala, durante la quale sono emerse nuove esigenze di cui tenere conto per arrivare all'obiettivo comune.

ALTRE INFORMAZIONI ¹⁶	<p><u>Precedenti esperienze lavorative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal 03/06/1996 al 27/12/2001 Responsabile Ufficio Tecnico del Traffico del Comune di Foligno; • Dal 28/12/2001 al 30/06/2010 Responsabile Servizio trasporti e Motorizzazione e Servizio Protezione Civile della Provincia di Prato <p>Relatore esterno</p>
---	---

¹³ Nel caso di esperienze lavorative in Regione Toscana specificare la struttura dirigenziale di riferimento.

¹⁴ Le competenze tecniche sono quelle riferite alla Sez. II Elementi oggetto di valutazione" lett. A) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO

¹⁵ Le competenze organizzative/comportamentali sono quelle riferite alla Sez. II "Elementi oggetto di valutazione" lett. B) della SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO

¹⁶ Indicare qualsiasi altra informazione curriculare, solo se pertinente con l'incarico da attribuire.

	<ul style="list-style-type: none"> • Relatore Esterno del candidato Biagio Nigro per il conseguimento del Diploma di Laurea in Ingegneria Civile Indirizzo Trasporti dell'Università di Pisa con la tesi dal titolo "Attuazione del P.U.T. di Foligno con attivazione della rete semaforica" (a.a. 1998-1999); • Relatore esterno tesi di dottorato Ing. Matteo Rossi (Ciclo di Dottorato 2011 Università di Pisa) "Elementi Fondamentali per redigere un piano del traffico per la viabilità extraurbana"; <p><u>Pubblicazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dario Bellini/ Maria Carmela Iaconis/Matteo Rossi/Francesca Mannucci "Barriere di ritenuta: programmazione e gestione" Strade e Autostrade 5-2014; • Dario Bellini/ Maria Carmela Iaconis Memorie Convegno AIPCR Roma 27 novembre 2014 "L'utilizzo di indicatori a livello di rete relativi all'incidentalità stradale"; • Dario Bellini/ Maria Carmela Iaconis/Matteo Rossi "Migliorare la sicurezza delle reti extraurbane secondarie" Strade e Autostrade 2-2016;
--	--

Autorizzo il **trattamento dei dati personali** contenuti nel mio **Curriculum Vitae** in base art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

Pisa, li 24/04/2017

Maria Carmela Iaconis

